Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Pelleoni Teodoro
Data	13/12/1624	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma (S. Callisto)	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Chi possiede la virtù per habito, essercita la cortesia per		
Contenuto	[Riferendosi alle lusinghe e al materiale poetico inviatogli con lettera del 27 novembre 1624], Angelo Grillo si schermisce con Teodoro Pelleoni dai complimenti ricevuti. Loda i "leggiadri scritti" del suo interlocutore, come afferma di aver fatto a lungo anche nel corso di una recente conversazione avuta con [il comune amico e letterato] monsignor Torquato Perotti. Declina tuttavia la richiesta di emendarne i versi, adducendo la scusa che essi "censurano i miei col paragone".		
Fonte	Teodoro Pelleoni, Lettere diverse, Roma, Fei, 1625, pp. 121-122		
Compilatore	Carlini Serena		